

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello della Scuola nazionale dell'Amministrazione, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio "Affari generali, contabilità e personale"*, nell'ambito dell'Ufficio "Affari generali".

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e dell'attività della SNA;
- conoscenza della normativa ed esperienza in materia di gestione delle risorse umane e di rapporto di lavoro con esperti e consulenti dell'amministrazione;
- conoscenza di modelli organizzativi, di gestione del cambiamento e di gestione strategica delle risorse umane;
- esperienza nella redazione di provvedimenti amministrativi generali, in particolare in materia di organizzazione e funzionamento di servizi e attività strumentali;
- conoscenza della normativa in materia di bilancio e contabilità di stato;
- esperienza nella gestione delle risorse finanziarie e nella predisposizione di atti di bilancio e di provvedimenti amministrativo-contabili di erogazione e di controllo della spesa;
- esperienza in materia di partecipazione e rappresentanza nell'ambito di commissioni, comitati e gruppi di lavoro e di coordinamento dei relativi processi attuativi.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- abilitazioni professionali post-laurea, master di secondo livello, dottorato di ricerca e corsi di aggiornamento, tutti attinenti all'incarico da ricoprire;
- esperienza in processi di digitalizzazione e di ridefinizione di procedure e servizi in chiave digitale;
- progettazione e coordinamento di progetti complessi, anche a finanziamento nazionale e comunitario;
- conoscenza di una lingua dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;

- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo della Scuola nazionale dell'Amministrazione, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaSNA@sna.gov.it](mailto:segreteriaSNA@sna.gov.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
Cons. Chiara Lacava

**SI AUTORIZZA:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Diana Agosti